

CONTRO

INFORMAZIONE.INFO

8 OTTOBRE 2023

ISRAELE CONFERMA LA MORTE DI 26 DEI SUOI ALTI COMANDANTI MILITARI

L'esercito israeliano conferma la morte di circa 26 dei suoi comandanti militari in attacchi a sorpresa di Hamas, il che costituisce una grave battuta d'arresto per il regime occupante.

Il canale israeliano 13 annuncia, citando le autorità militari, che almeno 26 alti ufficiali di diversi rami dell'esercito israeliano sono stati uccisi in seguito a scontri con combattenti delle Brigate Al-Qassam, l'ala militare del Movimento di Resistenza della Palestina (HAMAS), nel quadro dell'operazione 'Al-Aqsa Storm'.

Tra i morti ci sono ufficiali di varie unità, come la Brigata Nahal, il 481° Battaglione di Segnale, l'Unità Maglan, il Comando del Fronte Interno, la 7a Brigata Corazzata, Duvdevan e Golani.

Il comandante della Brigata Nahal, un ramo principale dell'esercito israeliano, il colonnello Jonathan Steinberg (nella foto sopra), 42 anni, è stato uno dei comandanti di alto rango uccisi nell'operazione palestinese. L'alto comandante militare è morto negli scontri avvenuti nella zona di Kerem Shalom, vicino alla linea di separazione con la Striscia di Gaza.

Inoltre, il vice comandante dell'unità Maglan, il maggiore Chen Buchris, il comandante del 481° battaglione di segnale, Sahar Machluf, il comandante del 481° battaglione di segnale, Modiin, sono inclusi nell'elenco dei caduti.

L'operazione palestinese è iniziata sabato con il lancio di diverse migliaia di razzi da Gaza verso gli insediamenti e le città israeliane, ed è continuata con l'infiltrazione via aria, mare e terra di decine di combattenti di Hamas nei territori occupati. I media locali stimano almeno 350 israeliani morti e più di 1.800 feriti.

Domenica gli scontri sono continuati in alcuni punti negli insediamenti israeliani, con notizie che indicavano la distruzione della stazione di polizia di Sderot, a ovest della città del Negev.

Fonte: Hispantv

Traduzione: Luciano Lago

eADV